

# LA VOCE DEGLI AUTORAPPRESENTANTI

**Serena Amato e Enrico Delle Serre,**  
Portavoce PIAM

La **nostra voce conta**:

mai come in questi ultimi due anni questa frase è diventata realtà.

Sono stati tantissimi, infatti, gli Autorappresentanti delle Anffas di tutta Italia che hanno prestato la propria voce per chiedere, a nome di tutte le persone con disabilità, ed in particolare con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, **il rispetto e l'esigibilità dei diritti.**

Diritti che per molti sono scontati ma che invece per chi ha una disabilità **possono essere miraggi.**

Davanti a centinaia di persone è stato rivendicato il rispetto della nostra **Costituzione** e della **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità**, il diritto alla migliore **Qualità di Vita possibile**, chiedendo di guardare "oltre" la disabilità, perché **siamo tutti Persone.**

Oggi, a nome di tutti noi, come Portavoce della PIAM, ringraziamo tutti questi autorappresentanti e condividiamo la sintesi di quanto è stato detto chiedendo nuovamente un **impegno concreto** da parte di tutti affinché **nessuno resti indietro.**

### **Accessibilità:**

abbiamo il diritto di vivere in una società accessibile,  
non solo da un punto di vista delle **barriere architettoniche**,  
ma anche da un punto di vista **dell'informazione e della comunicazione**.

Ancora troppe persone con disabilità non possono muoversi liberamente da soli o in gruppo  
a causa di barriere fisiche o mezzi non attrezzati,  
e in molti non riescono ad esprimere decisioni o desideri,  
perché **non hanno a disposizione informazioni e comunicazioni accessibili**,  
quindi scritti **in facile da leggere o in CAA**.

Accessibilità vuol dire rispettare il diritto alla mobilità.

Accessibilità vuol dire anche diritto **all'informazione accessibile**,  
per poter capire cosa accade nella società e nel mondo.

Un'autorappresentante ha detto:

**“So che ci sono delle guerre, ma non riesco a capire dove  
perché non riesco a capire le informazioni dei giornali e della tv”.**

L'accessibilità va rispettata in ogni sua declinazione, anche attraverso il **design universale**.

### **Ausili:**

è un diritto avere i sostegni e i supporti che servono  
**senza dover aspettare mesi o addirittura anni.**

Abbiamo avuto testimonianze di persone che per avere sedie a rotelle,  
tutori o sessioni di **fisioterapia,**  
**hanno dovuto affrontare liste di attesa lunghissime,**  
**con il rischio della perdita di autonomia.**

### **Diritto allo studio:**

le scuole e le classi speciali non esistono più,  
ma ancora oggi bambini, bambine, ragazze e ragazzi,  
**non riescono ad essere realmente inclusi nella scuola.**

Tanti Autorappresentanti hanno parlato delle loro esperienze di mancata inclusione scolastica,  
segnalando anche episodi di **isolamento e bullismo**,  
alcuni anche in ambito universitario.

Dobbiamo lavorare per far rispettare davvero il diritto allo studio  
e dobbiamo lavorare per **sensibilizzare tutto il mondo dell'istruzione:**  
**docenti, dirigenti, studenti.**

### **Lavoro:**

tantissimi autorappresentanti hanno detto chiaramente che **il lavoro è un miraggio.**

Tutti hanno chiesto il diritto ad un lavoro vero e non solo ad un tirocinio, perché vogliono essere parte attiva della società e contribuire come tutti e perché il lavoro permette di socializzare e conoscere nuove persone.

È un diritto anche avere un **vero stipendio** poter essere indipendenti.

Molti autorappresentanti hanno evidenziato che c'è bisogno di sensibilizzazione e di una nuova cultura perché spesso, chi è stato inserito in un ambito lavorativo, **non ha ricevuto i giusti supporti per imparare le proprie mansioni.**

### **Antidiscriminazione:**

“Sappiamo che c’è ancora **troppa discriminazione**, non veniamo sempre **accettati e rispettati**.

Ci chiediamo spesso: perché succede ancora? Perché veniamo trattati in modo diverso?

Che cosa possiamo fare per cambiare questa situazione?

Chi può e chi **deve** aiutarci a cambiare le cose?”.

Queste sono le parole di un’autorappresentante  
che fanno capire quanto grave sia il problema ed è importante agire ora.

Molti di noi sono oggi Attivisti perché anche in questo caso,  
**vogliamo essere noi, in prima persona,**  
**a collaborare per mettere fine alla discriminazione**  
**ma serve l’impegno di tutti.**

### **Indipendenza e autonomia:**

in tanti hanno raccontato le esperienze di persone che **prendono decisioni al loro posto.**

In tanti hanno detto che spesso chi ha una disabilità non viene messo nelle condizioni di decidere cosa fare nella loro vita, anche di scegliere, con i giusti sostegni, dove come e con chi vivere.

**Vivere in maniera indipendente e avere autonomia nelle decisioni è un diritto di tutti.**

### **Tempo libero:**

nessuno ci pensa, ma anche poter avere del tempo libero e decidere cosa farne è un diritto.

Purtroppo, ci sono ancora poche proposte per il tempo libero e quasi nessuno pensa che anche **chi ha una disabilità vuole uscire con altre persone, fare altre attività anche fuori dalle associazioni e dai centri.**

### **Diritto all'ascolto:**

durante gli Stati Generali è stato detto: **“Non veniamo ascoltati da nessuno, non veniamo ascoltati dai politici, dai datori di lavoro, dagli insegnanti, dagli operatori e spesso neanche dalle famiglie”.**

Questa è la realtà che però **va cambiata.**

**“Ascoltateci di più perché abbiamo molte cose da dire”**

### **Sessualità:**

come tutti, anche le persone con disabilità intellettive hanno il diritto a **costruire una famiglia**, ad avere un marito, una moglie, un compagno, una compagna, un fidanzato o una fidanzata.

Un'autorappresentante ha detto:

**“La gente non pensa che le persone con disabilità vogliono avere e sperimentare la sessualità e invece è normale e vorremmo che la società lo capisse e che le istituzioni ci lavorassero nei prossimi anni”.**

Anche qui è importante **sensibilizzare**.

**Essere visti come persone:  
non siamo la nostra disabilità, non siamo disabili,  
non siamo diversamente abili, non siamo handicappati,  
noi siamo **Persone!****

### **Accesso alle cure sanitarie:**

è diritto delle persone con disabilità

avere accesso alle cure sanitarie senza vedere calpestata la loro dignità.

Spesso non ci sono spazi adeguati, non c'è personale formato, non c'è attenzione alle richieste.

Un autorappresentante ha detto:

**“Fate attenzione, non siamo un oggetto, siamo persone, andate piano”.**

### **Diritto allo sport:**

ci sono state testimonianze di autorappresentanti  
che hanno evidenziato come lo sport abbia cambiato e migliorato la loro vita,  
non solo per l'attività sportiva,  
ma perché sono riusciti ad avere nuovi amici e nuove conoscenze.

Purtroppo, sono ancora poche le attività sportive a cui le persone con disabilità partecipano.

**Ma lo sport è un diritto sancito  
anche dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.**

### **Legge 112 sul Dopo di Noi, Durante Noi:**

non sono solo i genitori e le famiglie a chiedersi cosa succederà in futuro.

Abbiamo visto durante gli Stati Generali che anche noi ci facciamo domande sul nostro futuro, come **“Cosa ne sarà di me domani? Con chi starò? Chi si prenderà cura di me?”**.

**Per questo chiediamo il rispetto e l’applicazione della Legge sul Dopo di Noi, per tutte le persone con disabilità!**

**Tutto questo deve cambiare**

**LIBERI DI SCEGLIERE, LIBERI DI PARTECIPARE,  
CON IL CORAGGIO DI CAMBIARE IL MONDO!**